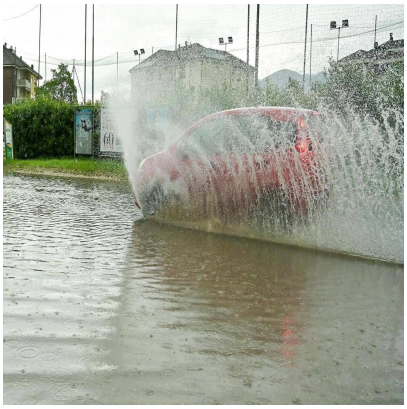


Meteo, ancora piogge diffuse venerdÃ¬ poi migliora sabato: ma da domenica nuovo peggioramento al Centro-Sud, le previsioni

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? La tempesta di origine atlantica, denominata Charles da EUMETNET (la rete di coordinamento dei servizi meteorologici ufficiali europei), attraversa la Penisola dal Mar Ligure verso il Mar Adriatico con valori barici intorno ai 990 hPa, mantenendo condizioni di marcata instabilitÃ per altre 24 ore.

Lorenzo Tedici, meteorologo responsabile media de iLMeteo.it, sottolinea come le precipitazioni delle ultime ore si inseriscano su un territorio giÃ fortemente imbibito dopo accumuli superiori ai 300-400 mm registrati dallâ??inizio della settimana tra Liguria e Toscana (dati rete Mistral e servizi meteorologici regionali). Riguardo alla valutazione delle criticitÃ idrogeologiche e idrauliche connesse ai rilevanti apporti pluviometrici, si rimanda alla consultazione dei bollettini ufficiali della Protezione Civile.

Nel corso di venerdÃ¬ 13 novembre altre precipitazioni da sparse a diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale, interesseranno il Friuli-Venezia Giulia orientale (45-60 mm/24h, con circa 60 mm a Gorizia e 50 mm a Udine), lâ??Emilia-Romagna (25-35 mm/24h, con circa 30 mm a Bologna), la Toscana centro-settentrionale (35-55 mm/24h, con circa 50 mm a Prato e 45 mm a Firenze), le Marche, lâ??Umbria e il Lazio orientale e meridionale (35-45 mm/24h, con circa 40 mm a Rieti), estendendosi ai settori occidentali di Abruzzo, Molise e Sardegna, nonchÃ© a Campania e Basilicata tirrenica (30-50 mm/24h).

Fenomeni piÃ¹ isolati o sparsi bagneranno il resto del Centro-Nord, la Basilicata occidentale e la Calabria tirrenica centro-settentrionale (10-25 mm/24h). GiÃ dal pomeriggio la pressione atmosferica risalirÃ rapidamente al Nord fino a raggiungere i 1020 hPa nella notte successiva, favorendo schiarite sempre piÃ¹ ampie salvo residua instabilitÃ sullâ??Emilia-Romagna. Sui rilievi alpini la quota neve si attesterÃ intorno ai 1900-2100 metri, con accumuli al suolo compresi tra 15 e 30 cm.

I venti soffieranno forti dai quadranti sud-occidentali (Libeccio) al Centro e sul Sud peninsulare, con raffiche di burrasca tra 60 e 80 km/h e punte fino a 85-90 km/h lungo le coste e sui crinali appenninici. Tutti i bacini risulteranno molto mossi (altezza dâ??onda tra 1,5 e 2,5 metri), fino ad agitati quelli occidentali (onde tra 2,5 e 4,0 metri, stato 5 della Scala Douglas) con mareggiate sulle coste esposte.

Sul fronte termico, le massime diurne raggiungeranno ancora i 25-26Â°C tra Calabria e Sicilia (circa 26Â°C a Reggio Calabria e Siracusa), con locali punte fino a 27-28Â°C sulla sola Sicilia (in particolare sui settori orientali e tirrenici per effetto favonico del Libeccio), mentre sulla Sardegna i valori si manterranno piÃ¹ contenuti, compresi tra 18 e 21Â°C, in un contesto nuvoloso e piovoso. Al Nord-Ovest le massime risaliranno verso i 14-17Â°C grazie alle schiarite pomeridiane, mentre si attesteranno tra 15 e 19Â°C al Centro.

Sabato 14 novembre il consolidamento dellâ??alta pressione al Settentrione garantirÃ condizioni soleggiate e asciutte al Nord, mentre sul resto del Paese il tempo risulterÃ decisamente piÃ¹ asciutto rispetto ai giorni precedenti, salvo residue precipitazioni sparse tra Marche, Umbria e versante tirrenico centro-meridionale (10-20 mm/24h, con circa 15 mm a Macerata e 10 mm a Perugia).

Le temperature subiranno una generale diminuzione riportandosi gradualmente verso le medie del periodo: allâ??alba si registrerÃ una fase piÃ¹ fredda al Nord con minime tra 2 e 4Â°C in pianura e locali gelate nelle aree rurali interne, mentre le massime oscilleranno tra 12-15Â°C al Nord, 15-18Â°C al Centro e 19-24Â°C al Sud.

default watermark

Domenica 15 novembre prevarranno ancora ampie schiarite al Nord con minime mattutine intorno ai 2-4Â°C e isolate gelate in pianura, mentre una nuova perturbazione atlantica determinerÃ un peggioramento a partire dalla Sardegna verso Toscana centro-meridionale, Lazio, Umbria, Campania, rilievi appenninici, area del Pollino e Cosentino (10-25 mm/24h, con circa 20 mm a Oristano e 15 mm a Grosseto).

Allâ??inizio della prossima settimana, nella giornata di lunedÃ¬ 16 novembre, un ulteriore impulso instabile interesserÃ il Nord e le regioni tirreniche (15-30 mm/24h), seguito da una temporanea attenuazione delle precipitazioni tra mercoledÃ¬ 18 e giovedÃ¬ 19 novembre.

NEL DETTAGLIO

VenerdÃ¬ 13. Al Nord: piogge su Friuli-Venezia Giulia ed Emilia-Romagna, miglioramento dal pomeriggio altrove; neve oltre i 1900-2100 metri. Al Centro: precipitazioni diffuse su tutte le regioni e forti venti di Libeccio. Al Sud e sulle Isole: rovesci sparsi su Sardegna, Campania e Basilicata tirrenica, ampie schiarite sulla Sicilia; forte divario termico tra i 18-21Â°C dellâ??isola sarda e i picchi di 27-28Â°C sul territorio siciliano.

Sabato 14. Al Nord: soleggiato; freddo allâ??alba con locali gelate in pianura. Al Centro: schiarite sulla Toscana, residue piogge tra Marche, Umbria e basso Lazio. Al Sud e sulle Isole: deboli piovaschi residui su Campania e Calabria tirrenica, ampie schiarite altrove; temperature in calo.

Domenica 15. Al Nord: tempo stabile e soleggiato, ancora freddo al primo mattino con isolate gelate in pianura. Al Centro: nuovo peggioramento con piogge diffuse su Toscana centro-meridionale, Lazio e Umbria. Al Sud e sulle Isole: piogge dalla Sardegna verso Campania, Appennino meridionale e Calabria settentrionale; venti moderati meridionali.

Tendenza: lunedÃ¬ 16 novembre nuova perturbazione al Nord e sulle regioni tirreniche; temporaneo miglioramento tra mercoledÃ¬ 18 e giovedÃ¬ 19 novembre con clima nelle medie autunnali.

â??

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Novembre 13, 2026
Autore
redazione

default watermark